

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17.6.2011 ATTRIBUZIONE AI COMUNI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO DELLA COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO PER L'ANNO 2011

del Dott. Michele Scognamiglio

Compartecipazione iva 2,58%

Con d.P.C.M. 17.6.2011 pubblicato in gazzetta ufficiale n. 204 del 2.9.2011 sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, in materia di attribuzione ai comuni delle regioni a statuto ordinario della compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2011.

Al riguardo l'art. 2, co. 4, del d. lgs. n. 23 del 2011, il quale attribuisce ai comuni una compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto, la cui percentuale deve essere fissata, nel rispetto dei saldi di finanza pubblica, in misura finanziariamente equivalente alla compartecipazione del due per cento al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Ai fini dell'attribuzione ai singoli comuni della compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto, si tiene conto del territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo.

In sede di prima assegnazione di tale compartecipazione, ed in attesa della determinazione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto ripartito per comune, verrà effettuato sulla base del gettito della citata imposta per provincia, suddiviso per il numero degli abitanti di ciascun comune, ovvero in assenza di dati relativi, il riparto sarà effettuato sulla base del gettito della medesima imposta sul valore aggiunto distinto per regione.

Agli effetti dell'art. 1 del d.P.C.M. per l'anno 2011, l'aliquota di compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto, spettante ai

comuni delle regioni a statuto ordinario, è determinata in misura pari al 2,58 per cento del gettito dell'imposta sul valore aggiunto relativo all'anno 2011, calcolato al netto:

- a) delle somme riscosse a mezzo ruoli, della quota spettante all'Unione europea a titolo di risorse proprie;
- b) della compartecipazione alla medesima imposta riconosciuta alle regioni a statuto speciale.

Tale importo risulta finanziariamente equivalente alla compartecipazione del due per cento al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'art. 2 del provvedimento prevede espressamente che in sede di prima applicazione, l'assegnazione ai comuni della compartecipazione dell'imposta sul valore aggiunto avverrà per ciascuna regione, come risultante dall'elaborazione dei dati riportati nel quadro VT della dichiarazione IVA relativa all'anno 2008, suddiviso, sulla base dei dati ISTAT, per il numero della popolazione residente in ciascun comune al 31.12.2009.

$$Qsj = Pr \times ppj / pprgt$$

I valori assegnati sono riportati in apposito allegato al decreto, la misura dei singoli valori assegnati sono già ricompresi tra gli importi delle assegnazioni del federalismo municipale, comunicati per tempo dal Viminale ai singoli enti locali e difficilmente si modificheranno nell'anno 2012 se non in presenza di future rilevazioni su base provinciale.

«.....GA.....»